



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO (CN)

SERVIZIO FINANZIARIO

Al Segretario Generale
Dott. Piero ROSSARO

Prot. 07284

Oggetto: PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO FINANZIARIO anno 2019.

"Fattintempo": analisi organizzativa per migliorare la tempestività dei pagamenti al servizio del cittadino.

(Soggetto alla disciplina di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Introduzione

L'attività della Pubblica Amministrazione è stata, in particolare negli ultimi anni, oggetto di interventi legislativi finalizzati a orientarne e ottimizzarne le prestazioni. La finalità principale del legislatore è, da sempre, quella di garantire al cittadino un livello qualitativo dei servizi erogati che sia almeno pari ad un standard qualitativo ritenuto ottimale. Da questa idea di fondo ha preso le mosse l'introduzione, attuata con il D.Lgs.150/2009, del concetto di performance e della sua realizzazione attraverso progetti e processi orientati ad un risultato finale. L'attività di ogni ente quindi si poggia su questi due elementi strutturali che hanno una diversa funzionalità pur perseguendo sempre la finalità ultima, cioè quella di offrire all'utenza la qualità e l'economicità dei servizi erogati.

Finalità, obiettivi e attività del progetto

Per questi motivi, negli ultimi anni, la Pubblica Amministrazione nel suo complesso è stata stimolata con diverse modalità a migliorare la sua azione nei confronti del cittadino utente. Diversi sono stati gli interventi operati, ma sicuramente determinanti sono stati gli interventi legislativi volti a indirizzare l'azione degli enti locali verso l'adozione di modalità organizzative interne tali da garantire un processo amministrativo efficiente e performante anche sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi temporali. In particolare, è stato posto sotto la lente di ingrandimento il processo di emissione degli ordinativi di pagamento, quale principale indicatore di

efficienza nei rapporti con l'utenza. Diversi sono stati infatti gli interventi legislativi che, attraverso l'introduzione di un complesso apparato di norme (dal D.Lgs.35/2013, Normativa SIOPE, Codice Amministrazione digitale), in parte prescrittive in parte sanzionatorie, hanno condizionato significativamente l'azione degli enti locali in materia di pagamenti. In conseguenza di ciò, tutti gli enti locali e tra essi il Comune di Borgo San Dalmazzo hanno significativamente migliorato i loro tempi di pagamento e hanno proceduto ad una attività di monitoraggio continuo degli stessi, in un'ottica di miglioramento.

La legge di bilancio per il 2019 ha nuovamente implementato il corpus di norme su indicato, introducendo a partire dal 2020 un nuovo vincolo sulle risorse correnti di bilancio allo scopo di "sanzionare" maggiormente le situazioni denotanti maggiori scostamenti nei tempi di evasione dei pagamenti da parte degli enti locali. I commi 858 – 872 della legge 145/2018, che costituiscono "principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica", hanno enucleato le situazioni di criticità dei processi di pagamento riconducendole in sintesi alle seguenti due fattispecie:

- 1: debito commerciale residuo scaduto al 31 dicembre dell'esercizio precedente superiore di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
2. indicatore di ritardo annuale dei pagamenti *negativo*.

La normativa in oggetto impone infatti, al verificarsi contestuale o del solo caso precisato al punto 2, di accantonare risorse di parte corrente in modo proporzionale alla gravità della criticità rilevata. Si tratterà pertanto di risorse non impegnabili e di fatto sottratte alla disponibilità delle amministrazioni locali nella realizzazione dei servizi ai cittadini. Inoltre, la normativa su precisata richiede che tali risorse vengano conseguentemente variate ad ogni variazione di bilancio.

L'intento del legislatore è in prima istanza sanzionatorio, ma vuole chiaramente provocare processi di revisione organizzativa che minimizzino a regime le condizioni di criticità riducendo di conseguenza l'impatto finanziario di tali misure.

E' evidente pertanto che l'andamento dell'esercizio 2019 condizionerà pesantemente la quantificazione delle risorse che dovranno essere allocate nel bilancio degli enti per tale finalità. Si pone quindi come priorità quella di *analizzare puntualmente la gestione finanziaria in modo da garantire che l'iter di ciascun pagamento dell'ente sia tale permettere il rispetto dei tempi di ogni pagamento*. L'analisi verterà sui dati a consuntivo 2018 allo scopo di poter orientare la gestione 2019.

Fasi progettuali

Analisi debito commerciale scaduto:

- Prima fase:

"screen shot" del debito commerciale scaduto alla data del 31/12/2018
Suddivisione in "intervalli di ritardo" (1-10gg, 11-30gg, 31-60gg)

➤ Seconda fase:

"Screen shot" debito commerciale scaduto alla data del 31/12/2017.
Comparazione in valore assoluto con debito al 31/12/2018 e
quantificazione dello scostamento.

Queste prime due fasi hanno lo scopo di fornire un quadro completo della situazione di partenza.

➤ Terza fase:

Verifica stato di aggiornamento della piattaforma crediti commerciali gestita dal Ministero delle Finanze/RGS, con particolare riferimento al periodo ante attivazione ordinativo SIOPE+. Aggiornamento, se necessario. Verifica coerenza contenuto campi tracciato OPI.

Individuazione cause scostamenti:

➤ Quarta fase:

analisi natura del ritardo di ciascun pagamento, verificando se endogena o esogena.

Riorganizzazione flussi informativi:

➤ Quinta fase: enucleazione misure organizzative finalizzate alla soluzione delle criticità riscontrate, aventi causa endogena.

➤ Sesta fase: condivisione con la struttura dell'ente e adozione delle misure di cui alla fase 5.

Impatto atteso di progetto

L'esito di questo progetto è finalizzato in prima istanza a:

1. realizzare l'inapplicabilità delle norme sanzionatorie previste dalla legge 145/2018 e dal d.l. 9/10/2002 n.31;
2. allocare le risorse correnti nel fondo di garanzia debiti commerciali nella misura minima possibile.

Impatto di progetto: il progetto, una volta attuato, è destinato ad avere ricadute positive sulla cittadinanza in termini di risorse disponibili per l'erogazione di servizi. Tale aspetto ha grande valenza in un contesto ove sono notevoli le criticità di finanziamento della spesa corrente con entrate correnti, generate proprio dall'obbligo di effettuare accantonamenti prudenziali non impegnabili.

Tempi di realizzazione.

Il progetto verrà realizzato nel corso dell'esercizio 2019 e terminerà entro il 31/01/2020.

Modalità di realizzazione: risorse tecnologiche, umane e finanziarie.

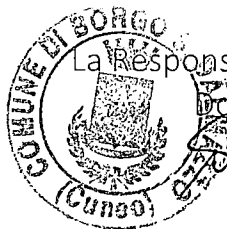
- a) Risorse tecnologiche: gli strumenti informatici utilizzati per le attività su definite saranno gli applicativi specifici in dotazione al servizio economico finanziario: Microsoft office e altri applicativi specifici diversi (Siscom).
- b) Risorse umane: due operatori in servizio presso il settore contabilità e bilancio con il supporto e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario:
 - Rag. Brunella Dutto (cat. Contrattuale D1)
 - Rag. Silvia Serra (cat. Contrattuale C 2)
- c) Risorse finanziarie: il costo complessivo del progetto è da valutarsi in € 1.500,00 lordi, ai sensi del vigente CCNL.
- d) Articolazione oraria: da realizzarsi in extra-time, per un monte orario di 70 ore.
- e) Durata: 01/05/2019 al 31/01/2020

Erogazione del corrispettivo

L'erogazione del corrispettivo forfetario avrà luogo con le seguenti modalità:

- acconto nella misura del 70%, da erogarsi ad avvenuta realizzazione del progetto e comunque entro il 28/02/2020;
- saldo a seguito di relazione sull'attuazione del progetto da parte della Responsabile del Servizio Finanziario nonché di verifica del manuale concretamente realizzato e certificazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'effettivo conseguimento dell'obiettivo.

Borgo San Dalmazzo, data 15/04/2019



La Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Antonella RIZZOLIO

Antonella Rizzo